SOGNI E GALASSIE

13.04.2026 - classe 2^G



Un cratere chiamato 'Betty'

CHI È ELISABETTA PIERAZZO?

Elisabetta Pierazzo (1963-2011), chiamata anche “Betty”, è stata una ricercatrice e astrofisica italiana originaria di Noale. Si è poi trasferita in Arizona, negli Stati Uniti, per studiare presso il *Department of Planetary Sciences* e ha ottenuto importanti riconoscimenti. In particolare ha studiato gli impatti meteoritici sui pianeti del sistema solare, i loro effetti e l’estinzione dei dinosauri con il meteorite *Chicxulub*. Betty ha sempre amato la scuola, la ricerca e ha sempre creduto nei suoi sogni, infatti partecipò anche ad alcuni progetti della NASA e successivamente insegnando all’università e creando dei materiali didattici sulle scienze planetarie.

DEPARTMENT OF PLANETARY SCIENCES
Lunar and Planetary Laboratory

LO STUDIO DEL CRATERE

È stato riconosciuto un cratere per la scienziata *Elisabetta “Betty” Pierazzo*, originaria di Noale, nominato *Pierazzo Creater* nel 2015. Questa cavità ha un diametro di 9 km. Lei era pioniera nello studio degli asteroidi, questo cratere è oggi un punto di riferimento visivo fondamentale per gli astronauti della missione ***Artemis II*** in orbita lunare. Come riportato in un articolo del Gazzettino, la depressione è caratterizzata da una spettacolare raggiera bianca estesa per 450 km. Il cratere è un sito di impatto geologicamente "giovane". Le immagini della NASA rivelano fiumi di roccia fusa trasformata in vetro, testimonianza di un calore infernale sprigionatosi al momento del contatto.

I PRIMATI NELLE **STEM:** DONNE E ASTRONOMIA

Seguono, qui sotto, alcuni nomi di donne italiane tra le più celebri in ambito astronomico. Queste donne hanno avuto il coraggio di seguire i propri sogni studiando le materie STEM, proprio come ha fatto Elisabetta Pierazzo:

- Margherita Hack: detta anche “la signora delle stelle”, è stata la prima donna a dirigere un osservatorio astronomico in Italia, a Firenze.
- Amalia Ercoli-Finzi: è stata la prima donna in italia a laurearsi in ingegneria aeronautica, una figura chiave nel campo dell’esplorazione spaziale.
- Marica Branchesi: astrofisica specializzata nello studio delle onde gravitazionali, stata inclusa dal Time tra le cento persone più influenti al mondo per il suo ruolo.
- Patrizia Caraveo: dirigente di ricerca presso l’istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Ha diretto lo ISAF di Milano ed è una autorità mondiale nello studio delle stelle di neutroni e dei raggi gamma.

CAMBIARE PAESE PER INSEGUIRE UN SOGNO

Cambiare Paese per inseguire i propri sogni può essere considerato da alcuni un tradimento alla patria, ma in fondo i sogni sono un diritto e una priorità di tutti e vanno rispettati. Non si può scrivere molto su questo argomento, un sogno è qualcosa di personale e ognuno lo intraprende come vuole. Uscire dal proprio paese, nel nostro caso l’Italia, è evidentemente l’opzione migliore per ciò che vogliamo. E’ una questione di disponibilità e occasioni.
Secondo le statistiche del CNEL, in 13 anni i giovani all’estero tra 18 e 34 anni sono 550 mila. Il motivo? Brunetta e Paolozzi affermano che l’attrattività del lavoro dell'Italia è all'ultimo posto. Al nord il 35% è pronto ad andarsene, al sud c'è una importante scarsità di opportunità mentre all’estero 1 su 3 emigrati non vuole rientrare.
Betty è un esempio importantissimo, perché ha inseguito i suoi sogni viaggiando quasi 10.000km fino all’Arizona pur di acchiappare il suo sogno. Per concludere questo articolo abbiamo trascritto una frase che lo rispecchia; Nel film “Alla ricerca della felicità”, Will Smith dice: "Non permettere mai a nessuno di dirti che non sai fare qualcosa … se hai un sogno, tu lo devi proteggere"- Se il tuo sogno non si può avverare qui, non permettere che dei confini immaginari lo infrangano.

L’IMPORTANZA DELLA TOPONOMASTICA FEMMINILE

L’idea della toponomastica femminile nasce nel 2012 su un gruppo facebook e nel 2014 come associazione per restituire voce e visibilità alle donne che hanno contribuito, in tutti i campi, a migliorare la società. La differenza tra la toponomastica dedicata agli uomini e quella dedicata alle donne è il riflesso di un passato in cui le donne erano escluse dalle decisioni e dalla cultura ufficiale, un’eredità che oggi si corregge celebrando finalmente il merito femminile nelle nostre città.
La toponomastica femminile è l'impegno per dare nomi di donne importanti alle vie, alle piazze e ai parchi delle nostre città. Quasi tutte le strade sono dedicate a uomini (politici, generali, scrittori) mentre le donne sono pochissime, meno di 5 su 100, come citato da Treccani. Per questo è stato importante intitolare il cratere a Elisabetta Pierazzo per contribuire all’espansione di questo progetto, purtroppo molto giovane, e per riconoscere a donne importanti, come Elisabetta, i loro meriti.